

DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DELLO SPETTRO RADIOELETTICO

PROCEDURE

**PER LA RICHIESTA DI OMOLOGAZIONE O DI AUTORIZZAZIONE ALL'IMPIEGO
DI APPARATI RADIOELETTICI PER SERVIZIO MOBILE AERONAUTICO CIVILE A
BORDO DI AEROMOBILI**

La domanda di omologazione o di autorizzazione di apparati radioelettrici può essere presentata seguendo una delle due procedure sotto indicate.

PROCEDURA A):

1) Il richiedente l'omologazione o l'autorizzazione deve presentare domanda in duplice copia, indirizzata a:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico
Divisione I,
Viale America, 201 00144 Roma

e per conoscenza a:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione
Viale America, 201 00144 Roma

Le due domande, di cui una un bollo del valore corrente, ed una in carta semplice, **devono essere presentate entrambe al:**

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico –

2) nella domanda devono essere indicate:

- generalità complete del richiedente (nome, cognome, ragione sociale, indirizzo);
- marca modello, ditta costruttrice e tipo di apparato da autorizzare o omologare;
- norma tecnica di riferimento per la quale si richiede l'autorizzazione o omologazione
 - (D.M. 19-11-1977 “Norme tecniche per apparati radiofonici e radiotelegrafici a bordo di aeromobili civili italiani”;
 - Determina Direttoriale “Certificazione e sperimentazione tecnica degli apparati radioelettrici canalizzati a 8,33 kHz e 25 kHz e degli apparati canalizzati solo a 8,33 kHz, utilizzati a bordo degli aeromobili civili ed operanti nella banda di frequenze 117,975 – 137 Mhz”, del 14 settembre 1999 pubblicata sul B.U. del Ministero delle Comunicazioni n. 10, 1° Supplemento, del 1 ottobre 1999;
- alla suddetta domanda deve essere allegata, **in duplice copia**, la seguente documentazione:
 - schemi a blocchi, schemi elettrici ed elenco di tutti i componenti;
 - descrizione tecnica di funzionamento contenente le seguenti caratteristiche tecniche: banda di frequenza, canalizzazione, classi di emissione scarto di frequenza, potenza su canale adiacente, irradiazioni non essenziali, emissioni parassite, reiezione del canale adiacente;
 - manuale di uso dell'apparato, possibilmente redatto in lingua italiana,

- fotografie a colori delle viste esterne ed interne dell'apparato, dalle quali sia possibile individuare l'apparato stesso, la disposizione dei comandi, dei vari circuiti e dei relativi componenti.

A completamento della documentazione, una copia verrà inviata all'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, il quale provvederà a richiedere un prototipo dell'apparato, per eseguire le misure tecniche previste dal D.M. di riferimento, e un anticipo sui costi delle misure tecniche da eseguire.

PROCEDURA B)

1) Il richiedente l'autorizzazione deve presentare domanda in carta da bollo indirizzata a:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Comunicazioni - Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico
Divisione II
Viale America, 201 00144 Roma

2) nella domanda devono essere indicate:

- generalità complete del richiedente;
- marca modello, ditta costruttrice e tipo di apparato da autorizzare;
- norma tecnica di riferimento per la quale si richiede l'autorizzazione o l'omologazione
 - (D.M. 19-11-1977 "Norme tecniche per apparati radiofonici e radiotelegrafici a bordo di aeromobili civili italiani"
 - Determina Direttoriale "Certificazione e sperimentazione tecnica degli apparati radioelettrici canalizzati a 8,33 kHz e 25 kHz e degli apparati canalizzati solo a 8,33 kHz, utilizzati a bordo degli aeromobili civili ed operanti nella banda di frequenze 117,975 – 137 MHz", del 14 settembre 1999 pubblicata sul B.U. del Ministero delle Comunicazioni n. 10., 1° Supplemento, del 1 ottobre 1999);

3) alla suddetta domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- schemi a blocchi, schemi elettrici ed elenco di tutti i componenti;
- descrizione tecnica di funzionamento contenente le seguenti caratteristiche tecniche: banda di frequenza, canalizzazione, classi di emissione scarto di frequenza, potenza su canale adiacente, irradiazioni non essenziali, emissioni parassite, reiezione del canale adiacente
- manuale di uso dell'apparato, possibilmente redatto in lingua italiana;
- fotografie a colori delle viste esterne ed interne dell'apparato, dalle quali sia possibile individuare l'apparato stesso, la disposizione dei comandi, dei vari circuiti e dei relativi componenti;
- rapporto di prova (test report), in originale o in copia autenticata, su modulari pubblicati dalla CEPT e l'attestazione di rispondenza dell'apparato alla norma tecnica per la quale si richiede l'autorizzazione, rilasciati da laboratori nazionali o di altri Paesi aderenti alla Conferenza Europea delle Poste e delle Telecomunicazioni (CEPT), accreditati ai sensi delle norme EN 45001 o ISO 25 e/o UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- certificato di accreditamento del laboratorio, rilasciato da parte dell'autorità competente, dal quale risulti che lo stesso è stato accreditato per effettuare i test secondo la norma tecnica per il quale si richiede l'autorizzazione.